



Rassegna Stampa

venerdì 25 luglio 2025

Rassegna Stampa

25-07-2025

FITET

LUNA NUOVA	25/07/2025	29	Maestri e allievi. il futuro è insieme <i>Redazione</i>	3
UNIONE SARDA	25/07/2025	47	Eyof, Pinna fuori in singolare ma avanza nel doppio misto <i>Redazione</i>	7

FITET

2 articoli

- Maestri e allievi. il futuro è insieme
- Eyof, Pinna fuori in singolare ma avanza nel doppio misto

Maestri e allievi, il futuro è insieme

di **GIORGIO JANNON**

COSA c'è di più semplice di insegnare lo sport a giovani e adulti? Forse non è proprio così. Essere o diventare un buon allenatore è frutto di talento personale, ma soprattutto di passione e sacrificio in palestra. Anche nel tennis tavolo il ruolo dell'allenatore è fondamentale. Tutte le società, comprese quelle del territorio in qualche modo sono organizzate in tal senso, anche perché la normativa della Federazione lo richiede.

Su tutte la società emerge la collegnese Enjoy, molto attenta alla crescita tecnica e agonista dei suoi ragazzi: *«Bisogna fare andare avanti tutti, non solo qualcuno - dice il presidente e fondatore dell'Enjoy Andrea Lovaldi - Far crescere i ragazzi e sviluppare le loro potenzialità. È come avere un giardino e coltivare per avere dei frutti buoni, con obiettivi chiari».*

Per il prossimo anno Lovaldi avrà ancora a disposizione come allenatori i fratelli Alberto e Salvatore Margaroni, atleti ad alti livelli agonistici nazionali, con Alberto a pochi punti dalla prima categoria assoluta. A loro si aggiungono, nella palestra di corso Francia, i giovani Andrea Gai, cresciuto proprio a Collegno dove ritornerà a giocare da questo autunno, e Costantino Casassa, entrambi atleti di Seconda categoria. Andrea e Costantino, 20 e 21 anni, hanno onorato i loro importanti impegni agonistici, il primo in A1 e il secondo in B1.

Per la crescita sportiva dei suoi figli Edoardo e Riccardo Bartoli, balzati dalla Sesta alla Quarta categoria nella stagione appena conclusa, ha scelto proprio la società di Collegno papà Alessandro, agonista e anch'egli con esperienza di allenatore. *«Servono tre cose - spiega ancora patron Lovaldi - Il ragazzo con i suoi talenti, la famiglia e una società con dei buoni tecnici».*

Tra Enjoy e Nazionale Under 13

All'Enjoy, ma non solo, offre la sua lunghissima carriera come allenatore federale, Ugo Foltz, 64 anni,

chiamato dai tecnici ai massimi livelli per seguire i ragazzini e le ragazzine della nazionale Under 13, in uno staff deciso a rendere competitivo, anche a livello internazionale, il gruppo che si sta formando selezionando i migliori di tutte le regioni italiane.

Con la squadra nazionale giovanile, maschile e femminile, Foltz ha partecipato a diverse gare internazionali: Strasburgo, Bucarest, Belgrado e, in Italia, ai tornei di Lignano e Bardonecchia. Insieme al tecnico responsabile Matteo Quarantelli, Foltz gira l'Italia per svolgere gli esami rivolti agli allenatori di primo livello. Per tre mesi la Federazione l'ha mandato in Valle d'Aosta dove, nella società del Coumba Freida, si sta concretizzando un bel gruppo di giovani agguerriti.

Anche Foltz si è occupato del settore giovanile dell'Enjoy. Ha cominciato ad allenare all'età di 23 anni. Dal 1980 al 1990 ha giocato in Serie A2, quando le partite si affrontavano al meglio dei tre set, tutti ai 21 punti, con battute alternate ogni cinque e la pallina di celluloido più piccola, di 38 millimetri.

Il suo idolo è Julio Velasco, l'allenatore che ha portato la nazionale italiana femminile di pallavolo a vincere le olimpiadi di Parigi l'anno scorso e che diceva, nei momenti cruciali della partita, *«Qui e ora!»*. Foltz ha sempre seguito l'evoluzione del ping pong. Fino al 2005 era sempre in palestra, prima a Torino e più tardi all'Enjoy. Ha frequentato il Centro tecnico federale di Fiuggi e ha partecipato ad alcuni stage di formazione professionale in Francia e nell'ex Jugoslavia. *«Il buon allenatore deve dimenticarsi di come*

Il passato è importante



Peso: 78%

Gli allenatori possono accedere al primo livello, quello base, poi al secondo. Ugo Foltz è un maestro allenatore, il massimo. In Piemonte i maestri si contano sulle dita di una mano. È richiesto da adulti e anche dai genitori che vogliono offrire ai loro figli gli strumenti necessari per avere buoni risultati agonistici. Unire il divertimento alla tecnica e all'impegno della pratica, questo il segreto.

La sua riconosciuta capacità? Quella di saper insegnare per immagini ed esercizi collegati in sequenza. Si chiama didattica, una parola semplice che non necessariamente un numero uno assoluto è capace di utilizzare. In più Foltz sa leggere le partite ed è in grado, in panchina, di ribaltare una situazione disperata, apparentemente persa. Basta mettere in pratica, una o due cose che ti dice e in modo immediato, veloce, come veloce è una partita di tennis tavolo, senza pause, adrenalinica.

«Ho cercato di prendere il meglio del tennis tavolo di una volta per metterlo insieme a quello di oggi - afferma - Negli anni sono cambiati i materiali, i tempi e anche la tecnica, ma fino ad un certo punto. I servizi di una volta oggi farebbero molti danni».

Nel parco degli allenatori

Al Cus Torino, che giocherà ancora quest'anno nella grande palestra di via Cln a Grugliasco, non mancano i giovani e gli atleti di atleti di alto livello. Il responsabile dell'attività è Romualdo Manna, amico di Alberto Margarone, oggi numero 41 delle classifiche nazionali, ma che è stato numero 3 dieci anni fa. Ci sono molti giovani che nei loro allenamenti personali fanno

anche da sparring per altri atleti.

Aldo Vassarotto dedica il suo tempo come allenatore dopo aver lasciato la pratica agonistica e l'ex campione russo Vladimir Sytch è in attività anch'egli come atleta e coach. Alla Sial di Piossasco, come sparring di alto livello, lavora attualmente anche il nigeriano Caio già in forza all'Enjoy qualche anno fa. Luigi Ghigino, allenatore da almeno 20 anni, oltre a giocare in campionato, continua a seguire i corsi base rivolti ai più giovani due volte alla settimana, una ventina di ragazzi quest'anno, comprese due ragazzine e un giovane diversamente abile in carrozzina.

Educazione e tecnica

Il prossimo anno l'Enjoy ritroverà il collegnese Andrea Paiola, allenatore storico e di successo del TT Torino, che ha portato molti ragazzi fino ai massimi livelli nazionali. Ritournerà questa volta come giocatore: *«Mi prendo un anno sabbatico»*, spiega. Il suo stare con i giovani ha sempre avuto una caratteristica: quella di affiancare gli aspetti educativi a quelli tecnici. Enorme risorsa per un allenatore che vuole portare a casa i risultati e soprattutto far maturare un percorso di crescita umana sicuro e sano.

Poco tempo fa, un papà di Biella ha contattato Ugo Foltz, chiedendo un aiuto per il figlio 13enne, promessa del tennis tavolo piemontese. Non era più in grado di tirare un diritto, la racchetta era diventata un pezzo alieno di legno e gomma. Foltz è partito da un sorriso e da qualche utile parola, poi è passato alla tecnica.

TENNISTAVOLO
L'importanza dei tecnici
per far crescere i giovani.
Ugo Foltz è il più richiesto



Peso: 78%



**Ugo Folz, 64 anni,
 selezionatore della nazionale Under 13**



**Premiazioni
 del torneo
 del Cus Torino
 a Grugliasco.
 A destra
 Romualdo
 Manna, secondo
 da destra
 Alessio Simon
 (Sial Piosasco).
 Primo
 da sinistra
 Gabriele Monte**



Peso:78%



Andrea Gai con i fratelli Bartoli, Edoardo (a sinistra) e Riccardo. A sinistra: Costantino Casassa, atleta dell'Enjoy cresciuto nel club di Collegno e oggi anche allenatore



Peso:78%

TENNISTAVOLO. Giornata agrodolce ieri a Skopje

Eyof, Pinna fuori in singolare ma avanza nel doppio misto

Laura Alba Pinna si è qualificata agli ottavi di finale del doppio misto di tennistavolo, nel corso del Festival Olimpico della Gioventù Europea. A Skopje, nella Macedonia del Nord, l'atleta del TT Sassari ed Erik Paulina hanno battuto in rimonta 3-1 Maxim Degive e Lassia Lewyckj, che difendevano i colori del Belgio. Partita appassionante con tre set sui quattro disputati terminati ai vantaggi. Oggi il cammino prosegue con la sfida a Jan Skolda e Hanka Kodet, della Repubblica Ceca, che ieri

hanno battuto 3-0 Nazarli e Mansuriova dell'Azerbaijan.

Nel torneo del singolare Pinna, numero 38 nelle classifiche italiane, si è fermata ai sedicesimi di finale, dove è stata battuta 4-0 (11-4, 11-7, 11-4, 11-4) dalla polacca Katarzyna Raikowska, numero 303 del mondo. Pinna è entrata nel tabellone principale vincendo due partite del girone eliminatorio. (m.c.)



SASSARESE

Laura Alba Pinna, 15 anni, impegnata all'Eyof di Skopje (foto Fitet)



Peso: 9%